



COMUNE DI GENOVA
Direzione Stazione Unica Appaltante
Settore Beni e Servizi

TD 2023/ 3622550
CONDIZIONI PARTICOLARI DI FORNITURA

FORNITURA di una DR 1.0 EV
CIG: Z673BF5DED - CUP: B30A23000040006

ART. 1 OGGETTO DELLA FORNITURA

Costituisce oggetto delle presenti Condizioni particolari la fornitura di una DR 1.0 EV ad alimentazione 100% elettrica - chiavi in mano, messa su strada, oneri, diritti di immatricolazione e consegna inclusi.

Le caratteristiche tecniche della fornitura sono meglio descritte all'art. 6 delle presenti "Condizioni Particolari di fornitura":

ART. 2 MODALITÀ DI RISPOSTA ALLA RICHIESTA DI OFFERTA

La negoziazione MEPA viene integrata dai seguenti documenti allegati:

- il presente documento che disciplina le Condizioni Particolari di Fornitura
- DGUE
- Dichiarazioni integrative DGUE
- il documento "Dettaglio_economico.xls" che dovrà essere compilato dall'impresa offerente per fornire gli elementi di dettaglio economico della proposta.

La **proposta effettuata sul sistema del Mercato Elettronico** con cui l'impresa invitata formulerà la propria offerta dovrà pertanto essere composta da:

- offerta economica complessiva sul totale della fornitura
- DGUE
- Dichiarazioni integrative DGUE
- Dettaglio economico della fornitura utilizzando il modello di documento "Dettaglio_economico.xls". Tutte le voci indicate nel dettaglio economico devono essere quotate.
- Scheda tecnica dell'automobile.

Modalità di compilazione "Dettaglio economico"

- I prezzi unitari da indicare nel Dettaglio economico.xls. dovranno essere espressi, IVA esclusa, con non più di due cifre decimali. Automaticamente la Ditta offerente vedrà apparire l'indicazione del prezzo complessivo, sempre IVA esclusa, relativo al fabbisogno complessivo di ogni articolo, arrotondato al secondo decimale ed il totale complessivo della fornitura, IVA esclusa.

Responsabile del Procedimento Dott.ssa Angela Ilaria GAGGERO – COMUNE DI GENOVA-SETTORE BENI E SERVIZI – segracquisti@comune.genova.it

ART. 3 AGGIUDICAZIONE, STIPULA E VERSAMENTO MARCA DA BOLLO A CARICO DITTA AGGIUDICATARIA

L'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett. c) del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. sarà effettuata al prezzo più basso, inteso quale sommatoria delle singole voci indicate nel "Dettaglio economico".

Qualora l'offerta presentata risulti conforme a quanto richiesto si procederà alla stipula del contratto utilizzando l'apposita funzione disponibile all'interno della negoziazione MEPA

La ditta aggiudicataria prima della stipula del contratto in forma digitale dovrà inviare a mezzo posta alla Stazione Unica Appaltante, oltre al modulo relativo alla tracciabilità dei pagamenti debitamente compilato con l'indicazione dei conti correnti su cui verranno incassate le fatture, anche una marca da bollo del valore di Euro 16,00. Il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 potrà anche essere effettuato tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate, inviando la ricevuta di pagamento elettronico rilasciata dal sistema @e.bollo ovvero del bonifico bancario. *all'indirizzo email : segracquisti@comune.genova.it.*

In alternativa il concorrente potrà provvedere, acquistando una marca da bollo da Euro 16,00, attaccarla su un foglio di carta intestata e annullarla con tratto a penna, dichiarando che la marca è relativa alla RDO in oggetto e trasmettere la scannerizzazione a colori del contrassegno in formato.pdf all'indirizzo mail: segracquisti@comune.genova.it oppure inviare copia attestazione di avvenuto pagamento tramite modello F23 indicando, al **punto 6** il codice THL al **punto 10** il numero di CIG ed al **punto 11** il codice tributo 456T od attestazione di avvenuto pagamento tramite modello F23 indicando al **punto 5** il codice fiscale del Comune di Genova 00856930102, al **punto 6** il codice THL al **punto 10** il numero di CIG della gara in oggetto ed al **punto 11** il codice tributo 456T. In alternativa, potrà provvedere, acquistando una marca da bollo da Euro 16,00 con data successiva alla presente comunicazione, attaccarla su un foglio di carta intestata e annullarla con tratto a penna, dichiarando che la marca è relativa alla RDO in oggetto e trasmettere la scannerizzazione a colori all'indirizzo email : segracquisti@comune.genova.it.

ART. 4 VALORE DELLA FORNITURA E DURATA CONTRATTUALE

L'importo complessivo presunto della fornitura di una DR 1.0 EV ad alimentazione 100% elettrica equipaggiata come da specifiche di cui al successivo art. 6, fornita con chiavi in mano, su strada targata, con accessori, oneri, diritti di immatricolazione, consegna inclusi, ammonta ad un importo complessivo totale di **Euro 22.049,18 esclusa IVA 22%**

Non saranno ammesse offerte di importo superiore a Euro **22.049,18** esclusa IVA 22%.

ART. 5 CAUZIONE DEFINITIVA ED EVENTUALE FACOLTA' DI RINUNCIA DA PARTE DELLA C.A

MODALITA' COSTITUZIONE CAUZIONE DEFINITIVA

L'Impresa risultata aggiudicataria in via definitiva della fornitura, secondo quanto stabilito all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, dovrà prestare una cauzione definitiva a garanzia dell'assolvimento di tutte le obbligazioni ad essa derivanti dalle presenti "Condizioni di fornitura".

La cauzione definitiva dovrà essere pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria da corrispondere sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10% (dieci per cento); ove il ribasso sia superiore al 20% (venti per cento), l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20% (venti per cento).

La cauzione potrà essere ridotta nei casi e con le modalità previste dall'art. 93 comma 7 D.Lgs. n. 50/2001. La cauzione resterà vincolata per tutta la durata del contratto a copertura degli oneri per il mancato, incompleto o inesatto adempimento delle obbligazioni contrattuali e sarà svincolata, previo accertamento dell'integrale e regolare esecuzione della fornitura, secondo quanto previsto all'art.103, comma 5, dell'anzidetto decreto legislativo.

La cauzione definitiva potrà essere costituita con le seguenti modalità:

fideiussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata, rispettivamente, da Imprese esercenti l'attività bancaria prevista dal D.P.R. n. 635/1956 o da Imprese di assicurazione autorizzate al ramo cauzioni ai sensi del D.P.R. N. 449/1959. La cauzione prestata sotto forma di fideiussione bancaria o polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 - comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La mancata costituzione della garanzia entro 12 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva potrà determinare la revoca dell'affidamento e la conseguente aggiudicazione della fornitura al concorrente che segue nella graduatoria

La cauzione definitiva dovrà avere durata fino al 31/12/2024.

EVENTUALE FACOLTA' DI RINUNCIA ALLA CAUZIONE DEFINITIVA DA PARTE DELLA C.A .

La C.A. si riserva la facoltà, ai sensi dell'art. 103 comma 11 Codice Appalti, di non richiedere la garanzia definitiva di cui sopra trattandosi di una negoziazione di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a) con un Concessionario Ufficiale DACIA iscritto al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione per la fornitura di un veicolo elettrico coperto dalla garanzia biennale della casa madre e con Centri di assistenza in Genova.

Per ottenere l'esonero dalla prestazione della garanzia l'operatore economico dovrà offrire, ai sensi dell'art. 103 comma 11 Codice Appalti, un miglioramento del prezzo di aggiudicazione.

ART. 6 CARATTERISTICHE TECNICHE

A PENA ESCLUSIONE vengono richieste le seguenti caratteristiche tecniche:

Batteria: 31 kWh

Potenza max: 45 Kw / Cv 61

Servosterzo: idraulico

Altezza: 1.590 mm

Lunghezza: 3.200 mm

Larghezza: 1.670 mm

Passo: 2.150 mm

Il mezzo dovrà essere fornito chiavi in mano, su strada targato, con accessori, oneri, diritti di immatricolazione compresi.

Il prezzo complessivo offerto dovrà inoltre ricomprendere la consegna dell'auto da effettuare nel luogo indicato con le modalità di cui al successivo articolo 7.

ART. 7 MODALITÀ ESECUZIONE E TERMINI INDEROGABILI DELLA CONSEGNA

L'ordinativo di fornitura sarà impartito esclusivamente per iscritto, tramite mail o PEC contenente l'indirizzo e l'indicazione del referente.

La consegna del mezzo dovrà avvenire inderogabilmente entro e non oltre il 31 Ottobre 2023 e la relativa fatturazione entro 30 giorni dalla consegna per consentire alla C.A. la corretta rendicontazione del progetto di acquisto finanziato con fondi europei, rendicontazione che deve avvenire entro tempi prestabiliti pena la decadenza del finanziamento.

Qualora la Ditta aggiudicataria non sia in grado di effettuare la consegna del mezzo e la relativa fatturazione entro i termini di cui sopra, il contratto con la C.A. è da intendersi automaticamente risolto ai sensi del successivo art. 12 (fatto salvo il risarcimento dei danni) senza ulteriore messa in mora, in quanto l'erogazione del finanziamento europeo risulta

condizione " sine qua non" per procedere al ritiro dei mezzi. A seguito della rescissione del contratto nulla sarà dovuto alla Ditta aggiudicataria

La responsabilità per eventuali danni dovuti al trasporto della merce, è a carico della Ditta aggiudicataria che, qualora necessario, a propria cura e spesa, dovrà provvedere all'imballo, che dovrà essere eseguito a regola d'arte, in modo da evitare qualsiasi danno. Il personale incaricato del trasporto non potrà abbandonare nei locali dell'Amministrazione eventuali imballaggi utilizzati per il trasporto.

La consegna e il ritiro di quanto commissionato dovrà avvenire, sabato e festivi esclusi, da lunedì a giovedì dalle 8,00/12,00 e dalle 14,00/16,00 ed il venerdì dalle 8,00/12,00 (fatta salva diversa indicazione nell'ordine).

ART. 8 GARANZIE

La Ditta aggiudicataria è inoltre tenuta a garantire, ai sensi dell'art.1490 cc, che il mezzo sia immune da vizi. La Civica Amministrazione si riserva di denunciare i vizi occulti entro venti giorni dalla data della scoperta. Nel caso di vizi apparenti il termine per la denuncia è di venti giorni da quello dell'effettivo ricevimento della merce da parte dell'ufficio ordinante.

La Ditta potrà presentare, entro sette giorni dal ricevimento della contestazione scritta, le proprie controdeduzioni, che verranno valutate nell'ambito dell'istruttoria curata dal Settore Beni e Servizi. Qualora, al termine dell'istruttoria, dovesse continuare a permanere l'evidenza dei vizi del materiale consegnato, la Ditta dovrà provvedere alla sostituzione del materiale viziato entro sette giorni dalla diffida ad adempiere, comunicata per iscritto.

ART. 9 ONERI E OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

È fatto obbligo all'Impresa aggiudicataria di:

- fornire con le modalità e entro i termini di cui al precedente art. 7 gli articoli offerti con le caratteristiche richieste al precedente art. 6;
- ritirare, con propri mezzi o tramite corriere, il materiale difettoso, specificato in apposita comunicazione ed a sostituirlo entro i termini e secondo le modalità indicate nell'art. 7
- provvedere tempestivamente, qualora l'Amministrazione con apposita segnalazione evidenziasse criticità nell'esecuzione della fornitura, all'adozione dei rimedi necessari ed idonei a risolvere le anomalie riscontrate;
- assumere la responsabilità della condotta dei propri dipendenti e di ogni danno e molestia che dovesse verificarsi a seguito delle operazioni di scarico, consegna, e messa in strada;
- risarcire, a propria cura e spesa, senza riserve od eccezioni, all'Amministrazione od a terzi, eventuali danni conseguenti all'espletamento della fornitura, della consegna e del trasporto;
- sostenere tutte le spese contrattuali inerenti e conseguenti alla fornitura aggiudicata;
- rispettare, in applicazione di quanto previsto dall'art. 30 comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016, gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi op dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X del predetto decreto legislativo.

ART. 10 VERIFICHE

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre a verifiche della completa corrispondenza i beni forniti rispetto a quanto stabilito nelle presenti Condizioni particolari di fornitura ed offerto in gara e la loro integrità.

Resta, comunque, salva la responsabilità dell'Impresa fornitrice qualora siano accertati, successivamente alle verifiche, difetti od imperfezioni nella fornitura.

ART. 11 CONTESTAZIONI RELATIVE AL MEZZO CONSEGNATO

Qualsiasi articolo che sia consegnato in difformità rispetto a quanto riportato al precedente art. 6 sarà rifiutato e ne verrà chiesta la sostituzione, salva la possibilità di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 12 delle presenti Condizioni particolari di fornitura nel caso in cui l'effettiva consegna avvenga dopo il 31 Ottobre 2023.

ART. 12 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La Civica Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere ai sensi degli artt. 1453 e 1454 Cod. Civ., qualora l'Impresa assegnataria si renda colpevole di frode, di grave negligenza o la stessa contravvenga reiteratamente agli obblighi e condizioni stabiliti a suo carico dalle presenti Condizioni, qualora siano state riscontrate e, non tempestivamente sanate irregolarità che abbiano causato disservizio per l'Amministrazione.

Qualora la Ditta aggiudicataria non sia in grado di effettuare la consegna del mezzo e la relativa fatturazione entro i termini di cui al precedente art. 7 il contratto con la C.A. è da intendersi automaticamente risolto (fatto salvo il risarcimento dei danni) senza ulteriore messa in mora, in quanto l'erogazione del finanziamento europeo, subordinato alla consegna entro il 30 novembre, risulta condizione "sine qua non" per procedere al ritiro dell'auto.

A seguito della rescissione del contratto nulla sarà dovuto alla Ditta aggiudicataria

ART.13 FATTURE, PAGAMENTI

La ditta aggiudicataria dovrà emettere fatture elettroniche nel formato Fattura PA, tramite il Sistema di Interscambio, come da L. n. 244/2007, art. 1, commi da 209 a 213 e D.M. 3 aprile 2013, n. 55, intestate a Comune di Genova- alla Direzione Stazione Unica Appaltante - Settore Beni e Servizi, indicando il CODICE UNICO UFFICIO corrispondente all'Ufficio ordinante, il CIG ed il numero della Determinazione Dirigenziale di affidamento che verrà comunicato a cura della Stazione Appaltante.

Le fatture dovranno rispettare le seguenti indicazioni:

- nel campo "Descrizione" dovrà essere indicato il titolo (PON Città Metropolitane 2014-2020, codice progetto GE6.1.2.i "GENOVA GREEN FLEET" CUP B30A23000040006 - CIG Z673BF5DED

- Applicazione del meccanismo di scissione dei pagamenti (Split Payment), che prevede per gli Enti Pubblici l'obbligo di versare all'Erario l'Iva esposta in fattura dai fornitori, ai quali verrà corrisposto soltanto l'imponibile.

Il pagamento della fattura emessa dall'Impresa fornitrice a fronte della fornitura regolarmente eseguita sarà disposto entro 30 giorni dalla data di ricezione della stessa.

I pagamenti sono subordinati dell'accertamento, in capo all'affidatario o/e al/ai subappaltatore/i della regolarità contributiva (D.U.R.C.); l'irregolarità del suddetto D.U.R.C. è causa ostativa all'emissione del certificato di pagamento e comportano la sospensione dei termini per il pagamento. Qualora venissero rilevate irregolarità nell'esecuzione della fornitura, il termine di trenta giorni decorre dal giorno dell'effettiva regolarizzazione della stessa.

L'Amministrazione non risponderà di eventuali ritardi nei pagamenti provocati da cause non imputabili alla stessa.

ART. 14 DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

È vietata la cessione totale o parziale del contratto; se questa si verificherà l'Amministrazione avrà diritto di dichiarare risolto il contratto per colpa del concessionario, restando impregiudicato il diritto di ripetere ogni eventuale ulteriore danno dipendente da tale azione.

ART. 15 SUBAPPALTO

Il subappalto è consentito nei limiti ed alle condizioni di cui all'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016

ART. 16 CESSIONE DEL CREDITO

È consentita la cessione del credito già maturato, purché la stessa sia stata regolarmente notificata alla Civica Amministrazione e dalla stessa accettata, nel rispetto dei casi espressamente previsti dalla legge in vigore.

ART. 17 INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.

ART. 18 CONTROVERSIE - FORO COMPETENTE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Genova, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri

ART. 19 RINVIO AD ALTRE NORME

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente Condizioni particolari di fornitura si fa rinvio alle "Condizioni Generali "Prodotti" del Bando MEPA alle norme del D.Lgs. n°50/2016 e alle disposizioni del Codice Civile in quanto applicabili.

ART. 20 D.U.V.R.I

Non sono rilevabili rischi interposti per i quali sia necessario adottare relative misure di sicurezza, per cui non è necessario redigere il DUVRI (Documento Unico per la Valutazione dei Rischi).